

“Adolescenze in giallo”: i ragazzi narratori e protagonisti di un anno vissuto tra lockdown e didattica a distanza

Chi sono gli “adolescenti in giallo” di questo inizio 2021? Un’età che mai come oggi è al centro dell’attenzione della politica, per le scelte scolastiche, e del mercato, per la proposta digitale, ma che difficilmente ha occasione di esprimersi e auto-rappresentarsi. Ragazzi “in giallo”, dove il colore diventa una significativa area tematica, indice della situazione che si trovano ad affrontare, gialla come il segnale del semaforo **tra il movimento e lo stallo**. Con lo scopo di mettere in luce l’esperienza di quegli stessi **adolescenti “reclusi”**, condannati a un anno di lockdown e di didattica a distanza, [Teatri di Vita](http://www.teatridivita.it) organizza **Adolescenze in giallo**, in diretta **venerdì 5 marzo alle ore 21** sul sito www.teatridivita.it e sulle pagine Facebook e Instagram del teatro.

Un’iniziativa che darà spazio **alle voci di nove ragazzi e ragazze tra i 15 e i 18 anni**, ideata da **Andrea Adriatico** e curata da **Katia Ippaso**, giornalista, scrittrice e drammaturga, e da **Stefano Casi**, direttore artistico di *Teatri di Vita*. Un’inchiesta non giornalistica ma “poetica”, che, attraverso scrittura ed espressione, andrà a indagare le parole e le azioni con cui i giovani protagonisti sceglieranno di raccontarsi.

Un progetto che vuole mettere al centro della propria narrazione il modo in cui l’adolescenza sta vivendo l’emergenza pandemica. Ragazzi confinati tra obblighi di

distanziamento che limitano la socialità e l'istruzione, ormai ridotte a essere compresse nel canale del digitale.

Per partecipare basta connettersi sul sito www.teatridivita.it >>.

In diretta anche su [Facebook](#) e [Instagram](#).

Adolescenze in sospenso: la resilienza di ragazze e ragazzi di fronte alla pandemia e il ruolo delle istituzioni

Per cercare di fare fronte alle esigenze dei più giovani a partire dalle loro voci e dalla loro capacità di resilienza, è necessario cercare di trovare alcune possibili risposte che le istituzioni possono dare per mitigare i vincoli dettati da questo momento particolare. A tal proposito la Regione Emilia-Romagna, in occasione della Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza, ha organizzato un evento dal titolo **"Adolescenze in sospenso. La resilienza di ragazze e ragazzi di fronte alla pandemia ed il ruolo delle istituzioni in Emilia-Romagna"**, previsto per **giovedì 19 novembre, dalle 9.30 alle 12.30.**

La Giornata internazionale per l'infanzia e l'adolescenza, quest'anno, cade in un periodo di emergenza sanitaria che sta mettendo a dura prova l'intera società.

Anche tra gli adolescenti la pandemia ha ridotto al minimo la socialità, perché possibile fonte di contagio. Tutti viviamo

con disagio questa limitazione, ma in misura maggiore le giovani generazioni per cui le relazioni tra coetanei e con il mondo adulto sono la via privilegiata per raffinare le proprie competenze e costruire la propria identità.

Per partecipare è sufficiente compilare il [modulo d'iscrizione >>](#). L'evento si terrà su Teams ed è previsto un massimo di 180 partecipanti.

[Programma completo >>](#)

“Bici Fai da te”: un laboratorio gratuito per imparare a riparare la propria bicicletta

Dal 2 novembre al 31 dicembre l'Associazione L'altra Babele e Fiab Bologna – Monte Sole Bike Group organizzano un laboratorio di riparazione delle biciclette per giovani e adolescenti. L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività previste dal progetto “Genera-Azioni. Non si nasce una volta sola”.

Si tratta di un laboratorio gratuito dove imparare a riparare la propria bicicletta: sostituire e riparare la camera d'aria, raddrizzare la ruota, regolare un cambio che non funziona e tante altre utili informazioni. Si può partecipare portando la propria bici in riparazione.

L'obiettivo è la prevenzione del disagio e della fragilità pre-adolescenziale nel Quartiere Santo Stefano. Il progetto offre occasioni laboratoriali

di socializzazione mediata in contatto con il tessuto urbano e il mondo del lavoro artigianale.

Per partecipare è necessario iscriversi inviando una mail a info@laltrababele.it, oppure telefonando al numero 3891666792.